

□ **Mozione n. 124**

presentata in data 21 marzo 2011

a iniziativa dei Consiglieri Ricci, Giancarli

“Politiche energetiche e il piano nucleare del Governo”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato che nella prossima primavera si voterà su una serie di referendum, tra cui quello relativo al piano nucleare del Governo;

Tenuto conto che purtroppo lo strumento referendario è stato logorato, oltretutto da un uso talvolta improprio, dal mancato raggiungimento del quorum, che si conferma da 16 anni e 24 referendum. Anche per questo riteniamo che questo istituto debba essere profondamente riformato affinché torni a rappresentare un importante ed efficace strumento di democrazia diretta su scelte di grandi rilievo per la vita del Paese;

Visto che la campagna referendaria costituirà in ogni caso una importante occasione di dibattito pubblico sui temi dell'energia, e di pronunciamento da parte degli elettori su una questione di grande valore strategico sia dal punto di vista ambientale che economico;

Evidenziato la contrarietà al piano nucleare del governo;

Sottolineato che tale posizione non nasce da un approccio ideologico alla questione del nucleare, ma da motivazioni concrete e razionali legate a valutazioni di carattere economico e tecnologico, oltre che ambientali;

Ribadito:

l'impegno per una strategia di modernizzazione ed innovazione del sistema energetico italiano e marchigiano (già previsto nel PEAR) che - nel rispetto degli obiettivi europei per l'energia e per il clima - abbia come priorità l'efficienza e il risparmio energetico;

lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili;

l'uso delle migliori tecnologie nella produzione di energia da fonti tradizionali;

la diversificazione negli approvvigionamenti di gas anche attraverso la realizzazione delle necessarie infrastrutture di rigassificazione da prevedere attraverso il piano energetico nazionale;

la modernizzazione della rete di distribuzione anche finalizzata a promuovere modelli di produzione diffusa di energia e di autosufficienza energetica;

la riorganizzazione dell'offerta a prezzi più concorrenziali per le imprese e per gli usi domestici;

il sostegno alla ricerca e alla innovazione tecnologica.

IMPEGNA

la Giunta regionale a sviluppare la più ampia iniziativa istituzionale per sostenere le proposte di cui sopra legate alla modernizzazione e innovazione delle politiche energetiche, alla tutela dell'ambiente al sostegno della green economy, all'occupazione e alla competitività delle imprese;

